

Fondazione Papa Giovanni e Università, al via un nuovo percorso comune

Un nuovo percorso comune tra l'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione Papa Giovanni XXIII in cui confluiranno le attività di studio e di ricerca di entrambe – integrative a quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale, comprendenti ricerca, tirocini e approfondimenti – insieme all'avviamento di un insegnamento intitolato a Giovanni XXIII. Lo scorso 3 giugno i particolari dell'accordo, sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa da parte del Magnifico Rettore Stefano Paleari, del Presidente della Fondazione Papa Giovanni XXIII Marco Roncalli e del Direttore don Ezio Bolis, alla presenza del Vescovo di Bergamo Francesco Beschi e del Prorettore dell'Università degli Studi di Bergamo delegato ai Rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche del territorio Remo Morzenti Pellegrini.

Con il prossimo anno accademico, in base al duplice accordo quadro sottoscritto dall'Università degli studi di Bergamo e la Fondazione Papa Giovanni XXIII, avrà inizio una collaborazione tra queste due importanti istituzioni culturali del territorio bergamasco. In base a tali convenzioni, la Fondazione offre all'Università il supporto per attività didattiche di vario tipo: svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea; svolgimento di esercitazioni nei propri fondi archivistici; organizzazione di seminari, giornate di studio e conferenze.

In particolare, la Fondazione Papa Giovanni XXIII sosterrà da subito una borsa di dottorato, nell'ambito del Dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro, dedicata specificamente all'approfondimento di tematiche attinenti gli studi e le ricerche sulle quali la stessa Fondazione sta

concentrando la sua attività scientifica. Inoltre viene attivato un insegnamento di "Società e Storia del cristianesimo" intitolato a Giovanni XXIII, finanziato dalla Fondazione Papa Giovanni XXIII e affidato a un docente di elevato profilo scientifico e in possesso di titoli accademici adeguati.

Tale insegnamento, che si inserisce nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche incardinato nel Dipartimento di Scienze umane e sociali, per i suoi contenuti scientifici e storici, arricchisce l'offerta formativa dell'Ateneo e qualifica il percorso intellettuale degli studenti.

Infatti la figura di Angelo Giuseppe Roncalli, oltre che a livello religioso, è assai rilevante anche sul piano storico per vari motivi: il suo approccio metodologico, la problematica relativa all'uso del metodo storico-critico, la sua impresa editoriale e storiografica degli Atti della Visita apostolica di S. Carlo Borromeo, gli interessi storici sulla Chiesa di Bergamo nel Cinquecento, la Riforma cattolica, l'opera del Cardinale Baronio, gli studi sulla Misericordia Maggiore e sulle origini del Seminario di Bergamo.

Questa collaborazione permetterà di approfondire promettenti scenari di indagine circa l'influsso di Roncalli su questioni cruciali nella cultura contemporanea: per esempio, la nuova impostazione dei rapporti tra Chiesa e modernità, l'elaborazione del tema della libertà religiosa, il superamento di una prospettiva eurocentrica, il ripensamento dei rapporti tra cristianesimo ed ebraismo.

Proprietà Industriale, tre

incontri di Bergamo Sviluppo

“Proprietà Industriale: istruzioni per l’uso” è il tema del corso gratuito di 3 incontri in programma per tre giovedì consecutivi, 12/19/26 giugno, dalle 14 alle 18 al Point di Dalmine. Il corso è rivolto a tutte le micro, piccole e medie imprese locali. Il percorso permetterà di fornire ai partecipanti informazioni e conoscenze base per iniziare a tutelare e valorizzare in modo concreto le proprie innovazioni attraverso lo strumento della Proprietà Industriale, ed in particolare dei brevetti. Saranno inoltre introdotti i sistemi di information retrieval (“recupero delle informazioni”) dello stato dell’innovazione, portando esempi pratici e toccando temi di interesse per le Mpmi.

Gli argomenti trattati riguardano: l’introduzione alla proprietà Industriale e ai principali strumenti di protezione, con particolare riferimento ai brevetti; le metodologie, gli strumenti e i criteri per la ricerca brevettuale; l’innovazione tecnologica e le strategie di valorizzazione dei brevetti. L’iscrizione è gratuita ma comporta la partecipazione a tutti e 3 gli incontri (non è possibile iscriversi ai singoli). Per iscrizioni consultare il sito www.bergamosviluppo.it, sezione news scorrevoli o calendario eventi. Per ulteriori informazioni contattare: Bergamo Sviluppo: 035/3888011, zanettif@bg.camcom.it

**Confindustria Bergamo /
“Eccellenze al lavoro”,**

premiati in 70

Confindustria Bergamo ha premiato le "Eccellenze al lavoro", 70 dipendenti di 68 aziende associate, scelti dagli imprenditori per le doti di professionalità, dedizione, spirito di collaborazione. Questa cerimonia è giunta all'ottava edizione e ha come obiettivo la valorizzazione delle risorse umane e dell'importanza del loro apporto alla crescita del sistema imprenditoriale bergamasco.

Il presidente di Confindustria Bergamo Ercole Galizzi e i vice presidenti, al termine dell'assemblea riservata agli associati, hanno festeggiato i selezionati, chiamati sul palco della sala Caravaggio della Fiera di Bergamo per ricevere un ricordo personalizzato, una pergamena e la stretta di mano dei loro datori di lavoro. "Abbiamo bisogno di persone che partecipino attivamente alla vita delle aziende, portando il loro contributo, anticipando i cambiamenti – ha sottolineato il presidente Ercole Galizzi – ed è importante che questa visione del lavoro venga trasmessa ai propri figli, alle nuove generazioni". Fra i premiati numerose le donne, 29 in totale, e non manca un lavoratore di colore Ibrahima Sissao, in forze da sei anni alla Dow Agrosiences Italia srl, oggi capoturno. Più che l'anzianità è stata messa in risalto la capacità di fare gruppo, di stimolare l'innovazione, di essere leader riconosciuti, persone costantemente affidabili. Molti i dirigenti e i quadri, ma emergono anche figure tecniche, impiegati e operai che hanno via via acquisito sempre maggiori responsabilità, a conferma delle opportunità di crescita che ancora oggi le imprese sanno offrire.

Al Lazzaretto scatta il Summer Sound Festival

nella foto: I Perturbazione

Con l'obiettivo di incrementare l'offerta musicale di qualità per i giovani bergamaschi torna il Summer Sound Festival, quattro serate – tutte ad ingresso gratuito – al Lazzaretto di Bergamo. Boosta dei Subsonica (19 giugno), i Perturbazione (21 giugno) e Dente (22 giugno) sono i principali protagonisti della nuova kermesse, promossa dall'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Bergamo in collaborazione con l'Ente Fiera Promoberg. Ma grande spazio è stato dato anche ai gruppi di Nuovi Suoni Live, concorso riservato alle proposte musicali giovanili del territorio giunto alla dodicesima edizione. Saranno infatti queste band ad aprire le serate del 19, 21 e 22 giugno, mentre venerdì 20, dalle ore 20.30, dopo la proiezione (ore 18) della partita Italia – Costa Rica, il palco sarà riservato interamente al nuovo rock orobico.

Boosta si presenterà in versione DjSet, con uno spettacolo decisamente originale intitolato Boosta dj & playscreen. Torinese, classe 1974, è stato nel 1996 co-fondatore dei Subsonica – probabilmente la più nota band italiana di rock alternativo, con all'attivo sei album di studio (tre dischi di platino, quasi 500.000 copie vendute) e tre cd live di cui uno doppio, nonché una lunga lista di premi -. All'attività con i Subsonica, alterna progetti solistici, vestendo i panni del dj. È il caso del concerto al SSF, per il quale, accompagnato da Andrea Bartolini, presenterà in anteprima assoluta per la Lombardia Playscreen un modo assolutamente innovativo di fare musica elettronica. Playscreen è un prototipo di consolle studiato da Boosta e appositamente creato per lui dagli ingegneri di Circle Garage. Un grande schermo trasparente di due metri, che al tocco trasforma il tutto in suoni e ritmi. Uno spettacolo ad alto contenuto tecnologico che proietta nel

futuro il concetto di Dj set.

Venerdì 20 la serata, come detto, sarà dedicata esclusivamente ai cinque gruppi finalisti di Nuovi Suoni Live, concorso che ha visto la partecipazione di oltre 30 band. In palio 3.000 euro che la band vincitrice potrà decidere di utilizzare per il supporto e il consolidamento del proprio percorso musicale. Sabato 21 tocca ai Perturbazione, uno dei principali gruppi rock italiani degli ultimi anni. Anch'essi piemontesi d'origine sono una formazione che sta consolidando la propria importanza e fama sulla scena nazionale e si candida con forza tra le migliori realtà in attività in questo decennio. Il grande pubblico ha incrociato i Perturbazione soprattutto grazie alla partecipazione all'ultimo Festival di Sanremo, dove con il brano "L'unica" hanno riscosso un grande successo di pubblico e critica.

Domenica 22 toccherà a Dente chiudere l'edizione 2014 del Festival. Alias Giuseppe Peveri, è uno dei cantautori della nuova generazione tra i più amati dal pubblico giovanile. Artista originale, dal linguaggio unico e personale, nome di punta della scena indipendente, si presenta dal vivo con uno spettacolo completamente rinnovato che fa seguito al fortunato tour che lo ha portato dal marzo scorso nei principali teatri italiani. Protagonista del concerto al Lazzaretto sarà "Almanacco del giorno prima", il suo ultimo lavoro discografico.

In occasione di tutti i concerti, saranno in funzione all'interno del Lazzaretto i servizi di ristorante, pizzeria e bar. L'inizio dei concerti dei gruppi spalla è fissato indicativamente per le ore 20.30; dalle 21.30 circa, l'esibizione degli artisti "maggiori".

Info: Uffici Fiera Bergamo (035 3230911 – www.promoberg.it), Sportello Spazio Polaresco (035 399657/674/608 – www.giovani.bg.it)

Ubi, con i social bond raccolti 500 milioni

“Vivi Bergamo il giovedì”, si comincia con la notte azzurra

Il 26 giugno la prima delle tre manifestazioni estive in centro, con isola pedonale, negozi aperti e animazione. Filo conduttore il calcio e i colori della squadra italiana

«Il governo non favorisca la concorrenza sleale degli agricoltori»

All'assemblea di Confcommercio tiene banco la modifica al decreto legislativo 228 del 2011 che permetterebbe ai coltivatori di vendere in altri luoghi oltre a quello di produzione. La delegazione bergamasca: «Sarebbe un errore e un grave danno per i negozianti»

Ospitalità e ristorazione, i marchi guardano all'Expo

Fino al 31 luglio è possibile presentare la richiesta di adesione o rinnovo a “Ristoranti dei Mille... sapori” e “Bergamo Charme”, le iniziative della Camera di commercio che promuovono la qualità dei servizi rivolti ai turisti

Dalla grigliata al “mom coaching”, ecco le aziende friendly

Assegnati i marchi “Family Friendly” alle attività attente alle pari opportunità, alla conciliazione dei tempi, alla valorizzazione del personale e al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti. «Un’iniziativa che vuole anche far crescere la sensibilità delle imprese verso questi temi»

Expo, «un accordo che

rilancia l'occupazione»

Anche Confcommercio Lombardia tra i firmatari dell'avviso comune regionale per massimizzare le opportunità di lavoro legate all'evento mondiale. Malvestiti: «Occasione irripetibile per integrare i giovani»